



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo di Bosa

(Tel. 0785/375468 – Fax 0785/373419 – E-mail: bosa@guardiacostiera.it – Sito internet www.bosa.guardiacostiera.it – Numero Blu 1530)

ORDINANZA N. 3/2014

Interdizione del molo di sopraflutto del "Porto commerciale" di Bosa Marina

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Bosa,

- VISTO: il foglio n. 986 in data 27.03.2014, con il quale gli enti preposti sono stati sollecitati a realizzare, con ogni consentita sollecitudine, interventi di risanamento del molo di sopraflutto del c.d. porto commerciale di bosa marina e ad adottare, in via immediata, tutte le misure che si impongono per la messa in sicurezza dei luoghi;
- VISTA: la pericolosità del citato molo, che si presenta, per effetto dell'azione del mare e degli agenti atmosferici, gravemente dissestato ed interessato da fenomeni di cedimento;
- RITENUTO: necessario interdire l'accesso all'opera portuale in questione, al fine di scongiurare il verificarsi di possibili incidenti;
- RAVVISATA: l'esigenza prioritaria di preservare l'incolumità pubblica;
- RITENUTO: gli articoli 17, 28, 30 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;

ORDINA

Art. 1- Interdizione dell'area

Con decorrenza immediata e fino al ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi, il molo di sopraflutto del "porto commerciale" di Bosa Marina, ubicato in località "Isola Rossa" del comune di Bosa (come da planimetria allegata), è interdetto all'accesso, alla sosta, al transito ed a qualsiasi altra attività di persone e mezzi. L'interdizione è esclusa in relazione agli appartenenti alle Forze di Polizia e per quanti eventualmente autorizzati dall'Autorità Marittima.

Art. 2 – Attribuzioni del Sindaco

Il Sindaco del Comune di Basa, in qualità di Ufficiale di Governo, ai sensi dell'art. 54, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, avrà cura di adottare i provvedimenti urgenti e necessari per prevenire ed eliminare i pericoli che minacciano la pubblica incolumità, apponendo idonee transenne, atte a delimitare l'area interdetta, e disponendo per la più ampia diffusione della presente Ordinanza, anche a mezzo di cartelli di divieto e /o di pericolo ben visibili

Art. 3 – Obblighi di osservanza, pubblicità e sanzioni

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le norme della presente Ordinanza, la cui diffusione sarà assicurata mediante affissione all'Albo dell'Ufficio, trasmissione alle diverse categorie di utenti interessate, alle nautiche locali e pubblicazione sul sito internet www.bosa.guardiacostiera.it. I contravventori saranno perseguiti a norma del Codice della Navigazione.

Bosa, 28.03.2014

**F.to IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Antonio VENTRIGLIA**

